

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023 SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA E PRESTAZIONI BANCARIE ASSOCIATE - CIG BC4F26FD30

CHIARIMENTI II

VOLUMI E DATI OPERATIVI

Quesito 1 – Volumi storici dei servizi di pagamento. Si chiede di fornire per gli ultimi tre esercizi numero e controvalore di: - mandati di pagamento (OIL) - reversali di incasso (OIL) - bonifici (SEPA, extra-SEPA, istantanei), pagamenti previdenziali, assistenziali, stipendi, fornitori e investimenti

RISPOSTA:

Si riportano di seguito i dati richiesti:

ORDINATIVI DI PAGAMENTO XML ISO 20022		
Anno	Numero	Ctv (unità di euro)
2023	4600	26.339.424
2024	4369	26.476.702
2025	3831	30.255.213

DISPOSIZIONI DI INVESTIMENTO (Area SEPA)		
Anno	Numero	Ctv (Unità di euro)
2023	123	1.628.759.614
2024	165	2.109.982.335
2025	143	1.682.120.927

DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO AREA STIPENDI		
Anno	Numero	Ctv (Unità di euro)
2023	2.579	7.161.075
2024	2.472	6.903.214
2025	2.487	7.186.705

PAGAMENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI			
Anno		Numero	Ctv (unità di euro)
2023	SEPA	135.694	303.626.576
	EXTRA SEPA	51	156.544
2024	SEPA	148.418	352.666.886
	EXTRA SEPA	66	144.691
2025	SEPA	159.415	372.374.822
	EXTRA SEPA	62	132.555

Quesito 2 – Volumi storici dei servizi di incasso. Si chiede di fornire per gli ultimi tre esercizi numero e controvalore di: - MAV - avvisi pagoPA emessi - avvisi pagoPA incassati - F24 - bonifici in ingresso - SDD: numero, controvalore, deleghe attive, debitori, insoluti

RISPOSTA:

Si riportano di seguito i volumi relativi agli esercizi 2023, 2024 e 2025 dei contributi soggettivi, integrativi e maternità che rappresentano il 95% del totale dei contributi accertati dalla Cassa.

I dati relativi ai documenti generati/emessi si riferiscono agli avvisi prodotti nell'anno indicato; i dati relativi agli incassi si riferiscono ai pagamenti registrati nell'anno, indipendentemente dall'anno di emissione del relativo avviso. I dati hanno natura storica e sono forniti ai soli fini del dimensionamento dell'offerta, senza costituire garanzia di volumi futuri.

Il canale F24 è stato introdotto dalla Cassa a decorrere dall'anno 2026 e non risulta pertanto utilizzato negli esercizi 2023, 2024 e 2025, per i quali i relativi volumi sono pari a zero. Nell'esercizio in corso il canale è stato attivato in via limitata, esclusivamente per l'incasso della prima rata dei contributi minimi; i dati attualmente disponibili hanno quindi natura parziale e non risultano rappresentativi dei volumi attesi a regime, né suscettibili di proiezione su base annua.

MAV				
Anno	Generati n.	Controvalore €	Incassati n.	Controvalore €
2023	156.237	543.924.526	144.639	510.303.433
2024	138.065	546.477.601	128.753	517.142.102
2025	126.385	527.127.712	115.308	484.102.864

PagoPA				
Anno	Generati n.	Controvalore €	Incassati n.	Controvalore €
2023	58.349	143.239.172	55.037	137.220.803
2024	75.367	196.590.147	70.485	185.281.206
2025	97.757	245.683.500	88.281	227.543.947

Bonifici		
Anno	Incassati n.	Controvalore €
2023	4.952	55.842.555
2024	4.122	59.600.839
2025	3.369	66.965.855

SDD					
Anno	Numero	Controvalore €	Deleghe Attive	Debitori	Insoluti
2023	61.451	319.990.629	71.835	22.672	1.173
2024	64.842	369.184.722	72.748	24.448	999
2025	64.596	389.436.099	72.854	24.500	1.061

Per quanto attiene agli incassi delle locazioni, tenuto conto del cambio di gestione del patrimonio immobiliare della Cassa, di seguito si fornisce una stima dei volumi attesi:

MAV		SDD	
Numero	Controvalore €	Numero	Controvalore €
192	5.000.000	1.020	848.000

Quesito 3 – Flussi previdenziali. Si chiede di fornire: - iscritti attivi - numero posizioni contributive - importi medi - volumi di riscossione

RISPOSTA:

Si riportano di seguito i dati relativi agli esercizi 2023, 2024 e 2025. I dati anagrafici sono rilevati al 31 dicembre di ciascun anno; gli importi sono espressi in euro.

Iscritti e posizioni contributive

Anno	Iscritti attivi	Posizioni con obbligo contributivo
2023	73.307	79.750
2024	73.688	79.880
2025	73.959	79.186

Importi medi versati per posizione (€)

Anno	Contributo soggettivo	Contributo integrativo	Contributo maternità
2023	7.254,53	4.925,34	63,29
2024	7.854,56	5.303,02	65,29
2025	7.653,68	5.154,29	62,00

Volumi di riscossione

Per i volumi di riscossione si rinvia integralmente ai dati riportati in risposta al Quesito 2, articolati per singolo canale di incasso.

Quesito 4 – Rapporti bancari. Si chiede di fornire numero conti, sottoconti tecnici e operazioni medie giornaliere.

RISPOSTA:

Attualmente la Cassa gestisce 4 conti correnti (ordinario, gestione investimenti, carte di credito e carte di debito dipendenti) mentre un conto tecnico è aperto per la gestione degli incassi contributivi e delle locazioni.

Le operazioni medie giornaliere per l'anno 2025 calcolate sui giorni lavorativi rispetto ai movimenti di entrata ed uscita di estratto conto sono circa 90. Per completezza si rappresenta che un movimento può contenere incassi massivi (ad esempio PagoPa, Mav ecc.)

Quesito 5 – Ammontare Giacenze in c/c. Si chiede fornire importo delle giacenze medie mensili in c/c negli ultimi due anni.

RISPOSTA:

Si riportano di seguito le giacenze medie mensili per gli anni 2024 e 2025 (valori sono espressi in miliardi di euro)

Anno	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
2024	1,31	1,28	1,02	0,97	0,80	0,61	0,88	0,90	0,79	1,20	0,95	1,11
2025	1,18	1,18	0,85	0,96	1,03	0,89	0,95	0,85	0,76	1,00	0,89	0,89

SERVIZI DIGITALI E INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

Quesito 6 – Ambiente di test. Con riferimento alla richiesta di garantire un ambiente di test per i flussi OIL al fine di garantire l'interoperatività tra le procedure informatiche, si chiede di confermare che – in alternativa a detto ambiente – possa essere ritenuta valida una procedura di validazione dei flussi trasmessi via e-mail.

RISPOSTA:

Non si conferma. La disponibilità di un ambiente di test, distinto dall'ambiente di produzione, accessibile alla CNPADC senza oneri aggiuntivi e idoneo ad ospitare la totalità delle infrastrutture applicative oggetto di integrazione con i sistemi dell'Ente, costituisce requisito minimo del servizio (Allegato A, cap. 1, §1.1 e §1.2). L'ambiente di test è inoltre funzionale al periodo di parallelo operativo e alle attività di collaudo previste dal piano di subentro (Allegato A, cap. 9). Una procedura di validazione dei flussi trasmessi via e-mail non è ritenuta equivalente e non può sostituire detto ambiente.

Quesito 7 - Con riferimento allo svolgimento del servizio si chiede di confermare che questo venga svolto in conformità con quanto previsto dalla Circolare AGID n. 64 del 15 gennaio 2014 “Ordinativo informatico locale - Revisione e normalizzazione del protocollo sulle regole tecniche ed obbligatorietà dell'utilizzo nei servizi di tesoreria e di cassa”.

RISPOSTA:

Non si conferma. La Stazione Appaltante non avendo natura giuridica di Ente pubblico non è soggetta all'obbligo di utilizzo dell'ordinativo informatico di cui alla Circolare AgID n. 64/2014.

Il termine “OIL” utilizzato nei documenti di gara designa la procedura di generazione, gestione e trasmissione telematica degli ordinativi di pagamento descritta nell'Allegato A (cap. 3 e 4): flussi in formato XML ISO 20022 pain.001.001.03, sottoscritti con firma digitale qualificata a più livelli secondo il flusso autorizzativo interno dell'Ente e trasmessi via PEC, con restituzione degli esiti sul medesimo canale.

Il servizio deve essere svolto in conformità al Capitolato, all'Allegato A e al quadro normativo richiamato nell'Appendice A del medesimo Allegato.

Quesito 8 – Flussi OIL. Conferma che i flussi OIL, contenenti mandati e reversali, possano essere trasmessi esclusivamente mediante la piattaforma telematica messa a disposizione della Banca (e non via PEC) e firmati sulla medesima piattaforma.

RISPOSTA:

Non si conferma. Si precisa preliminarmente che, come indicato nella precedente risposta, non è prevista l'emissione di mandati e reversali: i flussi contengono gli ordinativi di pagamento della CNPADC.

Detti flussi sono trasmessi dalla Cassa alla Banca via PEC, in formato XML ISO 20022 pain.001.001.03, già sottoscritti con firma digitale qualificata applicata in modalità multilivello secondo il flusso autorizzativo interno dell'Ente, in conformità al Reg. UE 910/2014 (eIDAS) e al CAD (Allegato A, §3.1 e §4.1).

Non è prevista la sottoscrizione degli ordinativi sulla piattaforma telematica della Banca, né la trasmissione in via esclusiva tramite tale piattaforma.

Quesito 9 – Piattaforma Flussi OIL. Conferma che la stessa piattaforma telematica messa a disposizione dalla Banca sia il canale esclusivo per la restituzione degli esiti OIL.

RISPOSTA:

Non si conferma. La restituzione dei flussi di esito degli ordinativi (presa in carico, lavorazione, eventuali scarti) avviene via PEC entro i termini concordati (Allegato A, §3.1 e §3.2).

È inoltre previsto, per le operazioni dispositive di maggiore rilevanza, un servizio di notifica via PEC di presa in carico e di esito (Allegato A, §5.1). Resta ferma la disponibilità in consultazione sul portale di remote banking delle informazioni di cui alla Sez. 2.01(a) del Capitolato (movimenti, saldi, contabili bancarie).

Quesito 10 – Pagamenti tramite Flussi OIL. Conferma che i pagamenti vengono tutti disposti tramite OIL, eventualmente corredato da flussi massivi di bonifici (in formato xml SEPA), senza l'utilizzo di documenti in formato diverso da quelli standard interbancari.

RISPOSTA:

Si conferma che, in via ordinaria, i pagamenti sono disposti tramite procedura OIL in formato XML ISO 20022 pain.001.001.03, sia per disposizioni singole sia per flussi massivi (pensioni, emolumenti, altre prestazioni).

Non si conferma, invece, l'utilizzo esclusivo di documenti in formato standard interbancario. In particolare (Allegato A, §3.2 e §4.1): i flussi massivi sono corredati da liste di dettaglio dei beneficiari nei formati PDF, CSV, XLSX o TXT, anch'esse sottoscritte con firma digitale qualificata; in via residuale, nei casi di indisponibilità della procedura OIL o di urgenza non differibile, la CNPADC si riserva l'invio di singole disposizioni di pagamento in formato PDF firmato digitalmente a più livelli trasmesse via PEC; in caso di forza maggiore è prevista la modalità sostitutiva di scambio di disposizioni mediante flussi CSV via PEC; i bollettini postali, MAV, RAV, avvisi pagoPA e modelli fiscali da pagare sono inviati separatamente via PEC; gli acquisti (richiami) di strumenti finanziari avvengono tramite file firmato digitalmente a più livelli trasmesso via PEC.

Quesito 11 – Regularizzazione dei provvisori d'entrata. Conferma che vengano emesse e trasmesse alla Banca le reversali a regularizzazione dei provvisori di entrata generati dagli incassi.

RISPOSTA:

Non si conferma.

Quesito 12 – Conservazione flussi OIL. Si chiede conferma che l'archiviazione e conservazione a norma dei documenti informativi prodotti per l'esecuzione degli ordini di pagamento e incasso eseguiti a seguito di disposizioni "OIL" sia validamente eseguita, facendo riferimento esclusivamente ai mandati e alle reversali, oltre che agli "esiti" ed al Giornale di Cassa.

RISPOSTA:

Non si conferma.

Quesito 13 – Disponibilità della documentazione bancaria e dei flussi di rendicontazione sul portale INBIZ. Con riferimento ai servizi di consultazione e rendicontazione messi a disposizione tramite il portale di internet banking, si chiede di confermare che: - la rendicontazione dei flussi dispositivi e informativi trasmessi tramite il portale; - le contabili bancarie; - gli estratti conto; - la documentazione amministrativa e bancaria correlata ai rapporti di tesoreria; debbano essere rese disponibili in consultazione online per un periodo massimo di 13 mesi dalla data di esecuzione.

RISPOSTA:

Non si conferma. La conservazione deve essere garantita per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Quesito 14 – PagoPA. Con riferimento al Capitolato tecnico art. 2, par. b, iii), si chiede conferma che all'istituto cassiere sia richiesto di svolgere il ruolo di Partner Tecnologico ed evidenze dell'attuale.

RISPOSTA:

Si conferma che alla Banca tesoriera è richiesto di svolgere il ruolo di Partner Tecnologico per l'adesione della Cassa alla piattaforma PagoPA.

Le condizioni, i requisiti e gli obblighi connessi a tale ruolo sono quelli definiti da PagoPA S.p.A. nelle proprie regole tecniche, linee guida e specifiche attuative *pro tempore* vigenti, ivi compresi gli adempimenti previsti per l'accreditamento e il mantenimento della qualifica di Partner Tecnologico, oltre a quanto previsto dalla documentazione di gara e, in particolare, dalla tabella di cui all'art. 2.2 dell'Allegato A – Specifiche tecniche.

Con riferimento all'attuale assetto, si precisa che la Cassa aderisce alla piattaforma PagoPA con l'attuale Banca tesoriera nel ruolo di Partner Tecnologico, secondo la medesima configurazione richiesta dal Capitolato. Il servizio è pienamente operativo; per i relativi volumi si rinvia ai dati riportati in risposta al Quesito 2.

SERVIZI OPZIONALI AGLI ISCRITTI

Quesito 15 - Con riferimento ai Servizi Opzionali descritti nella sezione 2.02 del Capitolato Tecnico, si chiede conferma che la Cassa possa valutare prodotti, servizi e modalità di reportistica con caratteristiche proprie dell'Istituto bancario offerente anche se differenti rispetto a quanto descritto (proprio dell'attuale banca cassiera).

RISPOSTA:

I servizi opzionali costituiranno un miglioramento rispetto ai servizi minimi obbligatori e la Cassa valuterà prodotti, servizi e modalità di reportistica riportati da ciascun concorrente anche se differenti con quanto descritto.

Quesito 16 - Con riferimento al Disciplinare di Gara, art. 17.1, si chiede di confermare che la mancata presentazione nella relazione tecnica degli elementi di cui ai punti da "J" a "T" comporti l'assegnazione di un punteggio pari a zero per ciascuna voce e non l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

RISPOSTA:

Si conferma.

Quesito 17 – Con riferimento alla richiesta di attivazione da parte degli iscritti di tutti i servizi opzionali (tra i quali conti correnti, carte di credito, prodotti finanziari, ...), si chiede conferma che possa essere ritenuto valido l'utilizzo dei canali abitualmente utilizzati dall'istituto cassiere, invece del portale dei servizi online della CNPADC.

RISPOSTA:

Non si conferma. Per i servizi opzionali, la cui mancata quotazione non comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, è richiesta l'integrazione del portale banca con i sistemi informativi e i servizi on line della Cassa.

Quesito 18 – Servizio POS. Con riferimento al Disciplinare di Gara, art. 17.1, criterio "U – POS a favore degli iscritti", si chiede di confermare che sia richiesto di indicare esclusivamente la disponibilità di tale prodotto, e non di indicarne i costi relativi (canoni e commissioni sul transato).

RISPOSTA:

Si precisa che è richiesta la disponibilità del servizio POS con soluzioni fisse, cordless e mobile con sintetica descrizione di quanto offerto dal concorrente in merito ad adesione, canoni e commissioni.

CONTRATTO, SLA E PENALI

Quesito 19 – Penali. Con riferimento all'Allegato B "Tabella delle penali", si chiede di confermare che gli importi individuati come penale non vengano imputati qualora l'inadempienza o il ritardo sia dovuta a cause di forza maggiore e indisponibilità di infrastrutture terze.

RISPOSTA:

Si conferma che la causa di forza maggiore non comporta l'applicazione di penali.

Si precisa invece che l'indisponibilità di infrastrutture terze **non è equiparata a causa di forza maggiore e non esclude l'applicazione delle penali.**

Quesito 20 – Manutenzioni evolutive. Chiarire il perimetro delle 30 giornate/uomo annue comprese nel contratto.

RISPOSTA:

Il perimetro è quello definito dalla tabella di cui al punto 8.2 dell'Allegato A al Capitolato, che prevede la facoltà di ciascuna Parte di richiedere all'altra l'esecuzione di manutenzioni evolutive sui rispettivi sistemi informativi, per tutta la durata del contratto, entro il limite dell'impiego di non più di 2 risorse professionali e di un totale complessivo non superiore a 30 giorni-uomo nell'arco di ciascun anno solare. Si precisa in particolare che:

- il limite di 30 giorni-uomo è riferito a ciascuna Parte e si intende riferito a ciascun anno solare, senza possibilità di cumulo: le giornate non utilizzate non si trasferiscono all'anno successivo;
- le richieste sono formalizzate in seno al tavolo operativo tecnico e pianificate secondo cronoprogramma concordato tra le Parti;

- entro i predetti limiti quantitativi le attività non comportano oneri aggiuntivi;
- rientrano nel perimetro gli interventi di natura evolutiva, intesi come modifiche o integrazioni funzionali dei sistemi conseguenti a nuove esigenze operative o di servizio, mentre restano esclusi: la manutenzione correttiva e gli adeguamenti normativi obbligatori, ricompresi nel corrispettivo del servizio;
- eventuali attività eccedenti i limiti sopra indicati formeranno oggetto di separata valutazione tra le Parti.

OPERATIVITÀ E ASSISTENZA

Quesito 21 – Assistenza on-site. Si chiede di indicare il numero di interventi di assistenza on-site richiesti all'istituto cassiere nell'arco degli ultimi tre anni.

RISPOSTA:

Nel triennio precedente mediamente sono stati richiesti 10 interventi l'anno.

Quesito 22 – Dedicated Support Unit. Con riferimento all'Allegato A, paragraf. 8.1, si chiede di confermare se alcuni ruoli individuati per i partecipanti alla dedicated support unit possano coincidere nella stessa figura professionale.

RISPOSTA:

Si conferma che, con riferimento alla composizione della Dedicated Support Unit di cui al par. 8.1 dell'Allegato A, è ammessa la coincidenza di più ruoli nella medesima figura professionale, purché il cumulo rispetti le seguenti condizioni:

- a) non determini la sovrapposizione, in capo al medesimo soggetto, tra funzioni operative e funzioni di controllo, verifica o presidio sulle medesime attività, in coerenza con il principio di segregazione delle responsabilità;
- b) non pregiudichi il rispetto dei livelli di servizio, dei tempi di presidio e delle modalità di reperibilità previsti dalla documentazione di gara;
- c) sia espressamente rappresentato in offerta, mediante indicazione dei ruoli cumulati, delle competenze e delle eventuali certificazioni possedute dalla risorsa, nonché della figura individuata quale sostituto per ciascun ruolo, ai fini della continuità operativa;
- d) sia oggetto di preventiva comunicazione alla Cassa in caso di successiva variazione, ferma restando l'individuazione di un referente unico per il rapporto contrattuale.

Resta ferma la responsabilità dell'Istituto tesoriere in ordine al rispetto della normativa applicabile in materia di organizzazione, controlli interni e separazione delle funzioni.

Quesito 23 - Gentilissimi, premettiamo che la natura e la struttura del “sistema” OIL e dei relativi tracciati informatici sono ben definite nella Circolare AGID n. 64 del 15 gennaio 2014” e le relative regole tecniche ABI si riferiscono esclusivamente alla trasmissione di mandati di pagamento, reversali di incasso e giornali di cassa per gli enti pubblici. Alla luce di quanto sopra e di quanto chiarito nella risposta pubblicata in data 24/07 us (“Non prevista emissione di mandati o reversali e rendicontazioni periodiche con emissione di verifiche di cassa”), si chiede quindi di confermare che non verranno utilizzati flussi dispositivi e rendicontativi in formato “OIL” e che tutto quanto è previsto nei documenti di gara citando i protocolli “OIL” debba invece essere riferito ai flussi predisposti nei tracciati standard interbancari previsti per ciascun prodotto come, ad esempio: xml-SCT (bonifici), xml-SDD, MAV. Se confermato, si possono ritenere superati i nostri precedenti quesiti da 8 a 12.

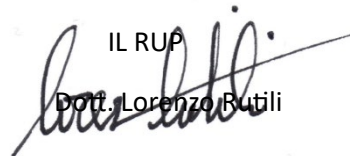
RISPOSTA:

La Stazione Appaltante non avendo natura giuridica di Ente pubblico non è soggetta all'obbligo di utilizzo dell'ordinativo informatico di cui alla Circolare AgID n. 64/2014.

Il termine “OIL” utilizzato nei documenti di gara designa la procedura di generazione, gestione e trasmissione telematica degli ordinativi di pagamento descritta nell'Allegato A (cap. 3 e 4): flussi in formato XML ISO 20022 pain.001.001.03, sottoscritti con firma digitale qualificata a più livelli secondo il flusso autorizzativo interno dell'Ente e trasmessi via PEC, con restituzione degli esiti sul medesimo canale. Il servizio deve essere svolto in conformità al Capitolato, all'Allegato A e al quadro normativo richiamato nell'Appendice A del medesimo Allegato.

Per i quesiti da 8 a 12 si rimanda a quanto sopra riportato.

Roma, 03/08/2026

IL RUP

Dott. Lorenzo Rutili